Istituto Comprensivo Statale "Gaetano Salvemini"
Via Negarville, 30/6 – 10135 – Torino ☎ Tel. 011.01120950
e-mail:TOIC82000L@ISTRUZIONE.IT – TOIC82000L@PEC.ISTRUZIONE.it

*Oggetto: REGOLAMENTO ATTIVITA' DEL PTOF, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE.*

La DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018;

VISTA la nota MIUR n. 19534 del 20 novembre 2018;

ACQUISITA la delibera (per la parte di competenza) n. 6 del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2022;

ACQUISITE le delibere n. 3 e n. 4 del Consiglio di Istituto del giorno 21 ottobre 2022;

ACQUISITA la delibera n. 11 del Consiglio di Istituto del giorno 20 maggio 2024;

ACQUISITA la delibera n. 30 del Consiglio di Istituto del giorno 7 luglio 2025 (verbale prot. 13331 del 9 luglio 2025)

# MODIFICA

## IL REGOLAMENTO SU ATTIVITÀ DEL PTOF, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE.

### PREMESSA

L'Istituto "G. Salvemini" considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa le seguenti attività: uscite didattiche, soggiorni di più giorni, lezioni con esperti, visite a enti istituzionali o amministrativi, partecipazione ad attività teatrali e sportive, attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare e/o extracurricolare (di seguito denominati "attività").
Le suddette attività sono funzionali alla realizzazione di un progetto formativo sviluppato nel corso dell'attività curricolare, che considera il momento "fuori aula" come naturale completamento e integrazione.

Ciascuna proposta è deliberata dal Consiglio di Classe /interclasse /intersezione.

Il presente regolamento può essere soggetto a future modifiche o integrazioni con delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

# 1. FINALITÀ

Le attività sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto in quanto momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Integrano e completano la normale attività dell'Istituto e pertanto devono essere coerenti con gli obiettivi formativi stabiliti dal PTOF.
Ai fini del conseguimento di tali obiettivi è necessario che gli stessi alunni e le loro famiglie siano preventivamente informati in modo trasparente sul contenuto delle iniziative stesse.

# 2. OBBLIGATORIETÀ DELLA PARTECIPAZIONE

Trattandosi di attività didattiche rientranti nell'offerta formativa dell'Istituto, non devono essere programmate uscite o soggiorni discriminanti o non attuabili.
Le attività possono essere effettuate solo se l'adesione coinvolge almeno l'80% degli studenti e delle studentesse della classe, salvo casi di allievi/e sottoposti a provvedimenti disciplinari.
La scuola garantisce agli alunni non partecipanti il diritto all'istruzione; sarà consentito qualche adattamento dell'orario o inserimento in altre classi / sezioni per far fronte all'assenza dei docenti accompagnatori.

# 3. DEFINIZIONI

Uscite didattiche: attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.

Visite guidate: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.

Viaggi d'istruzione: Sono previsti per la scuola secondaria di primo grado e per le sole classi quinte della scuola primaria, per le quali è prevista una sola notte di pernottamento.

# 4. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

a. Negli uffici di segreteria sono depositati:

- atti di affidamento all'impresa di trasporto e /all'agenzia di viaggio
- piano complessivo delle attività
- Autorizzazioni delle famiglie**;** ovvero il modulo al fondo del diario compilato per ogni uscita
- Autorizzazioni delle famiglie per video/foto effettuati dall'adulto di riferimento durante le attività.

Eventuali uscite brevi sul territorio straordinarie, ossia che vengono proposte nel corso dell'anno scolastico da enti, associazioni o altro, e accolte dal Consiglio di classe/sezione/intersezione possono essere effettuate con le seguenti modalità:

- inserimento nella programmazione della classe/interclasse/sezione
- comunicazione alle famiglie sul diario
- acquisizione del modulo predisposto sul diario con la firma dei genitori, che costituisce autorizzazione all'uscita.

**N.B.** Prima di ogni uscita deve comunque essere dettato sui diari personali l'avviso. Per le uscite dell'intera giornata o per i soggiorni i genitori danno un ulteriore consenso utilizzando la modulistica predisposta.

b. I docenti accompagnatori devono avere:

- l'elenco degli alunni e delle alunne della classe, partecipanti all'uscita
- per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria il cartellino identificativo di ciascun allievo/a con nome, cognome, logo e telefono della scuola, con indicazione del plesso

**N.B.** In occasione di ogni uscita, i genitori devono assicurarsi che il/la figlio/a abbia il proprio recapito telefonico in caso di necessità.

NORME DI COMPORTAMENTO

a. Per gli alunni

Durante lo svolgimento delle attività allievi e allieve sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni di insegnanti e personale ospitante. (Vedi Allegato 1)
Qualora il consiglio di classe/interclasse/intersezione verificasse comportamenti scorretti nel corso delle uscite didattiche e/o nelle ordinarie attività scolastiche, potrà decidere l'eventuale esclusione di alcuni allievi/e dalla partecipazione alle successive attività (uscite didattiche e/o visite di istruzione).

b. Per i docenti

La programmazione di tali attività può avvenire solo se viene garantita la presenza di un adeguato numero di docenti, proporzionato al numero degli allievi partecipanti (nota Miur 22209 del 2012).
Gli accompagnatori di alunni/e durante le *uscite* vanno prioritariamente individuati tra i/le docenti appartenenti alle classi in uscita, fermo restando la partecipazione di almeno uno del Consiglio di Classe/ interclasse/intersezione. Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni, per la scuola dell'infanzia un docente accompagnatore ogni 10 alunni, effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze.
Devono essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe/sezione). Si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno per gli alunni con disabilità.
L'eventuale assenza dell'allievo con disabilità non preclude la partecipazione del docente di sostegno in quanto docente assegnato alla classe.
Può essere altresì utilizzato il personale non docente (AEC), a supporto dei docenti accompagnatori.

L'accompagnamento dei docenti in tali occasioni ha le stesse caratteristiche dell'attività di docenza; la vigilanza non può mai venire meno e il controllo della sicurezza di alunni/e affidati deve essere costante, anche nelle pause dei pasti e nei momenti in cui non si svolge un'attività didattica. I/le docenti devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio.

## 5. PROVVEDIMENTI ECONOMICO-FINANZIARI

Accertato che i finanziamenti occorrenti per pagare i trasporti e le uscite sono a carico delle famiglie stesse, per realizzare il diritto di partecipazione di alunni/e di famiglie in difficoltà economiche, il Consiglio di Istituto delibera la creazione di un fondo a partire dall'a.s. 2024-25, costituito dall'arrotondamento sulla quota stabilita per ogni attività, ad esclusione delle uscite didattiche (si veda art. 3) pari a 1 euro per le uscite

giornaliere e pari a 2 euro per i soggiorni.

Quando le attività non prevedono la quota per alunni e alunne con disabilità, non è previsto il versamento del contributo.

Può richiedere il contributo (a parziale o totale copertura della spesa dell'attività, fino a esaurimento del fondo stesso) massimo il 10% degli alunni per classe, per attività il cui costo sia superiore a 22 euro.
Il Consiglio di Istituto, nell'ambito dell'organizzazione e della programmazione della vita e dell'attività della scuola a lui affidato dalle norme e nella tutela del diritto allo studio, indica il criterio di un tetto massimo di spesa (con un'oscillazione in più o in meno del 5% per situazioni particolari) per le singole classi al fine di permettere a tutti di partecipare alle varie attività:

- scuola dell'infanzia euro 120
- scuola primaria euro 160
- scuola secondaria di primo grado (classe prima e seconda) euro 200
- scuola secondaria di primo grado (classe terza) euro 250

# 6. PROCEDURE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La progettazione dell'attività è competenza dei/delle docenti e comprende anche l'impegno economico di massima previsto, in modo da poter verificare la fattibilità e la partecipazione degli alunni. I docenti dovranno tener conto anche delle esigenze dei Consigli di Classe, per non rallentare i percorsi delle singole discipline.
Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere inseriti all'interno della programmazione annuale.
Qualora giungano all'Istituto da Enti esterni, in corso d'anno proposte non programmate, è possibile aderirvi, seguendo la procedura prevista.
Si possono effettuare uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione **entro il 22 maggio**, eccezion fatta per la scuola dell'infanzia per la quale non sono previste date ultime per le uscite sul territorio e per eventuali uscite legate a progetti inseriti nel PTOF o nelle programmazioni di interclasse/classe/intersezione, previa autorizzazione della Dirigente.
Il/la docente organizzatore raccoglie le adesioni all'iniziativa, prende contatti con le varie strutture/Enti per concordare attività e data; trasmette almeno un mese prima della data prevista (per quanto riguarda visite e uscite didattiche) le suddette informazioni all'Ufficio contabilità, che richiede il preventivo.
Il/la docente poi lo comunica alle famiglie tramite avviso sul diario e registro elettronico, utilizzando il modulo apposito di autorizzazione/impegno alla partecipazione. (Allegato 4)
Una volta definita l'organizzazione, l'insegnante raccoglie le autorizzazioni firmate dalle singole famiglie (sono richieste le firme di entrambi i genitori).
L'adesione all'iniziativa da parte delle famiglie prevede il versamento della quota stabilita, anche in caso di mancata partecipazione.